LA SCELTA I Comuni morosi avranno 30 giorni di tempo per pagare quanto dovuto

Rifiuti, partiti i decreti ingiuntivi

I fondi andranno sulla contabilità speciale e serviranno a non bloccare il servizio

di GIOVANNI VERDUCI

REGGIO CALABRIA - Sarà un Natale amaro per molti comuni calabresi. Sotto l'albero, infatti, si troveranno una ingiunzione di pagamento assai salata.

La Regione Calabria, come era stato annunciato dall'ex assessore all'Ambiente Franco Pugliano, ha avviato le pratiche burocratiche per il recupero della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, dovuta dalle amministrazioni comunali morose per l'annualità 2013.

I decreti sono stati firmati il 25 novembre ultimo scorso, quando ancora la Calabria non aveva avuto contezza del dato definitivo delle elezioni regionali per la decima legislatura, dal dirigente generale del dipartimento Politiche dell'ambiente, Bruno Gualtieri.

Gli atti, di cui si trova traccia nel Bollettino ufficiale della Regione Calabria di ieri, sono stati già notificati ai sindaci pro tempore dei vari comuni che risultano inadempienti rispetto al pagamento della tariffa Rsu del 2013.

Un autocompattatore per i rifiuti

Ora i primi cittadini avranno 30 giorni di tempo - dalla data di notifica del decreto di ingiunzione - per il pagamento delle somme dovute alla Regione Calabria. Per le casse dei comuni più piccoli, (ad esempio Monasterace, il centro guidato sino a qualche anno addietro dal ministro per gli Affari regionali Maria Carmela Lanzetta, dovrà versare poco più di 130 mila euro), si tratterà di un piccolo salasso che rischia di riflettersi sulle tasche dei cittadini.

Gli enti locali dovranno versare quanto dovuto sul conto corrente di contabilità speciale intestata alla Regione Calabria presso la tesoreria provinciale della Banca d'Italia.

L'amministrazione regionale, poi, ha avvertito e diffidato i sindaci dall'accumulare ulteriori ritardi nel pagamento di quanto dovuto. In caso contrario, davanti ad un pagamento incompleto della tariffa Rsu per l'annualità 2013, la Regione è pronta a procedere all'esecuzione forzosa, con aggravio di interessi e spese, della somma vantata.

Per i tecnici della Regione quella assunta è una scelta obbligata, la mancata riscossione della tariffa, come si legge nel decreto, "rischia di pregiudicare il funzionamento dell'intero sistema di smaltimento dei rifiuti solidi urbani" in tutto il territorio della regione Calabria.

LA VERTENZA

La Cgil chiede attenzione per i precari della giustizia

CATANZARO - "I precari della Giustizia hanno lavorato per settanta ore a dicembre, con lo sblocco di parte delle risorse governative grazie all'intervento della Cgil, ma non sono stati ancora retribuiti. E non sono stati stanziati, nella legge di Stabilità, i sei milioni che avrebbero dovuto essere utilizzati per completare il loro perfezionamento nei primi due mesi del 2015, praticamente "scippati" dal governo".

Così il segretario regionale Funzione pubblica Cgil Calabria, Alfredo, Iorno, che domani presenterà in prefettura a Catanzaro un documento sostenuto dal coordinamento di tutti i precari della giustizia in regione. Obiettivo, muoversi insieme ai territori di tutta Italia per inserire nel decreto Milleproroghe del prossimo 29 dicembre le istanze e le problematiche di questi lavoratori che continuano a restare "nel limbo".

"Sono lavoratori in mobilità, amministrativi, "formati" dal governo per collaborare a smaltire le pratiche di tutti gli uffici giudiziari, tirocinanti, di fatto lavoratori a tutti gli effetti, che sono già stati espulsi dal mondo del lavoro e gravemente svantaggiati, senza reddito e a cui si continuano a sottrarre risorse".

Bando, Ordinanza, Perizia sito internet:
www.asteannunci.it
www.asteavvisi.it
www.tribunale.catanzaro.giustizia.it

TRIBUNALE DI CATANZARO

Numero Verde - 800.630.663
Servizio di informazione gratuito da:
Lunedì al Venerdì
09.00 - 13.00

DISPOSIZIONI COMUNI
Ogni offerente, per essere ammesso alla vendita, dovrà depositare entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita in Cancelleria (o presso lo studio di altro professionista delegato dal G.E. entro il termine indicato nell'avviso o nell'ordinanza), una busta sigillata recante la data della vendita ed il nome del Giudice [illegible]

altro professionista delegato dal G.E.) o sui siti internet www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it e www.tribunale.catanzaro.giustizia.it e sono venduti nello stato di fatto e diritto in cui si trovano. L'offerente, depositando offerta, dichiara di conoscere lo stato dell'immobile, anche con riferimento alle [illegible]